

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti
C.F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinanza n. 21
(da citare in fattura)

Roma, 18/03/2025

Ditta DEAL IMPIANTI S.r.l.
Via Castel di Lama, 56 – 00132 Roma

Oggetto: GARA 17 - Contratto di manutenzione preventiva degli impianti elettrici e degli UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO sede del COR Difesa e sedi metropolitane. CIG B5D3CF3953 - CUP D86F25000050001 – Capitolo 1412/12 – E.F. 2025 – RDO 5136142.

IDV 1790914

IDV 1790915

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 1.520,00 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Manutenzione preventiva UPS, come da Requisito Tecnico in allegato.			€. 13.570,00
Manutenzione preventiva UPS, come da Requisito Tecnico in allegato			€. 24.950,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 385,20
Oneri per la sicurezza			€. 1.755,80
Totale Imponibile			€. 39.890,60
Iva 22%			€. 8.775,93
Totale			€. 48.666,53

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di ricezione del D.U.V.R.I. da parte del R.S.P.P. di questa stazione appaltante la quale non è responsabile dell'individuazione delle eventuali interferenze e dovrà essere conclusa entro il giorno il 15/12/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte

integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.

8. Il pagamento, dedotte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; **Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).**
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul **capitolo di bilancio 1412/12 dell'E.F. 2024** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. **La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.**
12. **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Funz.Tec. Maria Cristina FERRARA - tel. 06/46914606 – mail: qg.sca.nt.cn@cor.difesa.it.**
13. **Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.**
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà **unilateralmente annullato**; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Manutenzione preventiva impianti UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO e sedi metropolitane.

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di *"manutenzione preventiva impianti UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO e sedi metropolitane"*, siti in:
 - Caserma CUOMO, via Stresa 31/b Roma;
 - Palazzo ESERCITO, Via XX Settembre 123/A Roma.
 - Caserma DE CICCO, Piazzale Renato Villoresi 1 - Cecchignola Roma.
- b. In conformità a quanto stabilito dall'art. 57 D.Lgs. 36/2023 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (c.a.m.):
 - Conformità alle *"Restrizioni dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche"* – RoHS;
 - Conformità alla direttiva Raee *"Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche"*;
 - Conformità al D.Lgs. 188/08 *"Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE"* e successive modifiche.
- c. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- d. Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
 - interventi mensili;
 - interventi trimestrali;
 - interventi semestrali;
 - reperibilità 7/7 h24 per emergenze tecniche.
- e. Il contratto verrà aggiudicato mediante gara di appalto con procedura economicamente più vantaggiosa. I criteri e le modalità di valutazione delle offerte presentate sono riportati nell'Allegato "D" al presente documento.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Il presente contratto terminerà il 15 dicembre 2025.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" -- Estimativo.

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare contestualmente all'inizio dei lavori il nominativo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. l'*autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari* per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.
- Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.
- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
- L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:
- l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
 - il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
 - le mansioni di ciascun addetto in servizio;
 - l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- c. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:
- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
 - dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
 - dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
 - non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.
- e. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- f. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il Servizio in oggetto prevede e compensa le attività da effettuare con le periodicità indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore

dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;

- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi, allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

In caso di necessità il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà eseguito entro 15 (quindici) giorni dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità¹

¹ L'art. 126, comma 1, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1). L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 50%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione ravvisasse la necessità di procedere con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

La DITTA dovrà prestare servizio di garanzia in conformità al quadro normativo vigente. La garanzia decorre dal verbale di consegna e collaudo.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, *"sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9"*.

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con

quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
2. DPR nr. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'art.196 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163";
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di

accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.


IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(fr.) spe RS Arturo LAZZARIS)

**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

Manutenzione preventiva impianti UPS di grande capacità asserviti ai
sistemi ICT della Cas. CUOMO e sedi metropolitane

PREMESSA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata assegnando i punti stabiliti dal presente documento e, in particolare, verrà attribuito all'offerta tecnica un punteggio massimo di 70 punti che andrà sommato al punteggio dell'offerta economica che disporrà di un punteggio massimo di 30 punti.

La scelta del punteggio assegnato all'offerta tecnica tiene conto delle prestazioni oggetto dell'appalto, verificando le attività analoghe effettuate e la metodologia applicata.

L'offerta economica è regolata dalle disposizioni del bando di gara in oggetto assegnando un punteggio massimo pari a 30 punti.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica sarà valutata secondo i seguenti elementi di valutazione e con i relativi punteggi massimi:

ELEMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (TOTALE 100)
1 OFFERTA TECNICA			70
	1.1 ADEGUATEZZA - CAPACITA' PROFESSIONALI		50
		Abilitazione esercizio delle attività richieste	10
		Esperienza di Settore	15
		Adeguatezza al ruolo previsto per il personale utilizzato	15
		Certificazioni	10
	1.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		20
		Qualità struttura organizzativa	5
		Gestione del servizio	10
		Modalità intervento e reperibilità	5
2 OFFERTA ECONOMICA			30

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per gli elementi di valutazione vale in particolare quanto riportato nel seguito:

- a) il Concorrente dovrà presentare, per ciascun elemento di valutazione, la documentazione tecnica che riterrà utile e necessaria al fine di evidenziare i punti di forza delle proposte rispetto ai singoli elementi oggetto di valutazione previsti nella presente offerta, avendo cura di far risaltare gli aspetti della propria offerta tecnica che si ritengano particolarmente qualificanti;
- b) gli elementi non attinenti specificatamente all'elemento di valutazione non verranno valutati in sede di gara. Altresì, non saranno prese in considerazione e valutate proposte relative a voci non soggette a valutazione;
- c) per gli elementi di valutazione per i quali il Concorrente non proponga alcun elemento apprezzabile verrà assegnato punteggio zero.

Per le prestazioni oggetto dell'appalto sono richieste le caratteristiche minime elencate nel seguito.

Adeguatezza:

- a) per l'espletamento del servizio in appalto, il concorrente dovrà, pena esclusione, indicare i seguenti dati relativi all'azienda:
 - iscrizione nel registro imprese o all'albo provinciale;
 - abilitazioni all'esercizio delle attività di cui al presente contratto;
 - curriculum del responsabile tecnico, che elenchi i requisiti professionali necessari, previsti dal D.M. 37/2008;
 - esperienza lavorativa della ditta nelle attività previste da contratto;
- b) l'adeguatezza e l'esperienza nel settore devono essere dimostrate mediante la documentazione di un numero minimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Per ognuna delle referenze presentate dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - l'anno di esecuzione dell'opera (inizio lavori);
 - nome dell'intervento e tipologia dell'opera;
 - la ragione sociale del Committente dell'opera;
 - l'importo di contratto comprensivo di eventuali varianti aggiuntive;
 - effettivo stato di avanzamento dei lavori alla data di pubblicazione del bando in oggetto;
 - il ruolo ricoperto;
 - nominativo della persona da contattare per la verifica delle referenze, RUP o altro referente del committente.

Capacità Professionali:

a) per l'espletamento del servizio in appalto, il concorrente dovrà, pena esclusione, indicare i seguenti dati, in forma anonima, per ognuna delle figure professionali che intende utilizzare nel contratto, compreso il responsabile tecnico del contratto:

- titolo di studio;
- ruolo previsto nel contratto in oggetto;
- certificazioni ottenute;
- professionalità acquisita (PES, PAV);
- esperienza lavorativa nel ruolo (numero di anni di esperienza nella professionalità indicata e nel ruolo previsto del contratto).

Per ognuno dei tecnici coinvolti dovrà essere quindi prodotta una documentazione comprovante l'esperienza acquisita, mediante indicazione del ruolo ricoperto in almeno 3 interventi ritenuti significativi e affini a quelli oggetto dell'affidamento. Per ognuna delle referenze presentate dovranno essere indicati i seguenti dati:

- anno di esecuzione dell'opera (inizio lavori);
- nome dell'intervento e tipologia dell'opera;
- ragione sociale del Committente dell'opera;
- ruolo ricoperto;
- nominativo della persona da contattare per la verifica delle referenze, RUP o altro referente del committente.

In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere competenze coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.

Certificazioni:

- a) Per la manutenzione degli impianti UPS è previsto l'intervento di personale professionista, che possieda le competenze adeguate per il tipo di impianto e manutenzione richiesti. Il documento CEI 11-27 e l'art. 4 del DM 37/08 specificano i requisiti del personale autorizzato a svolgere queste attività.
- b) Tutto il personale coinvolto deve quindi possedere le certificazioni e l'esperienza necessaria per il ruolo ricoperto. Le certificazioni e l'esperienza raggiunta nel livello dovranno essere comprovate nel Curriculum Vitae richiesto per ogni figura che si prevede di utilizzare nell'appalto. In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere le certificazioni e le competenze che siano coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.

Organizzazione del servizio:

- c) Il Concorrente dovrà presentare l'organizzazione del servizio con cui affronterà l'attività in oggetto in fase di esecuzione, compresi numero di dipendenti coinvolti e i ruoli previsti. L'approccio organizzativo del servizio afferisce al "come" il Concorrente intende espletare le prestazioni in termini di procedure adottate per le azioni da svolgere e di periodicità dei controlli; dovrà comprendere le modalità, le procedure e la frequenza di monitoraggio, controllo, nel rispetto dei tempi, costi e requisiti di qualità fissati per l'intervento oggetto della prestazione.

Allegato "D"

- d) È richiesto ai partecipanti l'individuazione di una figura professionale idonea quale responsabile tecnico della commessa per il quale dovrà essere fornito il Curriculum vitae anonimo della risorsa proposta, redatto secondo lo standard Europass in cui si evinca la presenza di percorsi formativi, titoli di studio conseguiti, certificazioni individuali conseguite, interventi e progetti realizzati o gestiti con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita. In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere competenze coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.
- e) È richiesto ai partecipanti di specificare la coerenza della struttura organizzativa con l'oggetto dell'appalto; l'offerente dovrà indicare l'elenco del proprio organico diviso per specializzazioni e qualifica. Sarà valutata positivamente una struttura organizzativa coerente con l'oggetto dell'appalto e dimensionata in modo adeguato.

Governo e controllo del servizio

- a) È richiesto ai partecipanti di descrivere in modo dettagliato le attività del responsabile di commessa, l'organizzazione del servizio di manutenzione, l'attività di assistenza e pronto intervento unitamente alle modalità operative di gestione degli interventi.
- b) Saranno valutate positivamente modalità di gestione e livelli formativi del responsabile di commessa e del personale adibito al fine di garantire un ottimo grado di gestione degli interventi e d'individuazione delle criticità con relativa gestione e soluzione delle problematiche.
- c) Saranno valutate positivamente le proposte che definiscono dettagliatamente l'organizzazione e le attività del personale preposto al pronto intervento al fine di consentire l'ottimale svolgimento del servizio, in modo particolare rispetto alla reperibilità e ai tempi d'intervento. In particolare verranno valutate positivamente le proposte del Fornitore che garantiscono un grado di flessibilità adeguato a fronteggiare imprevisti.
- d) È richiesto inoltre ai partecipanti di descrivere la struttura organizzativa, le attività, la ripartizione delle competenze e le responsabilità dell'organico aziendale dedicato alla gestione del servizio e alla gestione delle problematiche tecniche e alla preventivazione di interventi di elevata complessità.
- e) Saranno valutate positivamente descrizioni dettagliate della struttura organizzativa con indicazione dei livelli di specializzazione di ciascun membro e delle competenze messe a disposizione. Sarà inoltre valutato positivamente la presenza di una struttura stabile e formata, debitamente strutturata, costituita da risorse ordinariamente inserite nella struttura aziendale.

PROCEDURA NEGOZIATA - OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con applicazione dei criteri e delle seguenti formule, dove i fattori ponderali Pa, Pb e Pc previsti sono i seguenti:

Pa = 50 punti (capacità professionali);

Pb = 20 punti (caratteristiche gestione del servizio);

Pc = 30 punti (ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica).

Allegato "D"

Il punteggio complessivo dell'offerta (K_i) di ciascun Concorrente è quindi ottenuto sommando il punteggio degli elementi dell'offerta tecnica secondo la formula di seguito riportata:

$$K_i = P_a * A_i + P_b * B_i + P_c * C_i$$

dove:

- P_a , P_b e P_c sono i valori dei fattori ponderali suddetti;
- A_i , B_i e C_i sono i valori dei coefficienti qualitativi/quantitativi determinati dalla Commissione di Congruità, calcolati come specificato nel seguito.

Verrà dichiarato Aggiudicatario il Concorrente che avrà conseguito il punteggio K_i più elevato.

I punteggi massimi previsti sono di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica. La Commissione di Congruità, previa esclusione delle proposte non conformi ai documenti di gara, valuterà le proposte ammesse sulla base dei criteri su indicati.

La determinazione dei coefficienti (A_i , B_i e C_i), variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni sub-elemento qualitativo/quantitativo riportato nel presente documento delle varie offerte, è effettuata da ogni singolo componente la Commissione di Congruità, effettuando un'analisi della documentazione presentata. I coefficienti variabili tra zero e uno sono attribuiti secondo la seguente scala qualitativa di valori:

- 0 per elementi di valutazione non apprezzabili;
- $\leq 0,25$ sufficiente;
- $> 0,25$ e $\leq 0,50$ discreto;
- $> 0,50$ e $\leq 0,75$ buono;
- $> 0,75$ ottimo.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso, pena l'esclusione. Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Per il calcolo del ribasso complessivo offerto si userà il metodo del ribasso medio ponderato, applicando la seguente formula:

$$\text{per } R_i \leq R_{\text{med}}: POE(i) = P * (0,90 * (R_i / R_{\text{med}}))$$

$$\text{per } R_i > R_{\text{med}}: POE(i) = P * (0,90 + (1 - 0,90) * (R_i - R_{\text{med}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{med}}))$$

dove:

- P = punteggio massimo dell'offerta economica pari a 30;
- R_i = ribasso dell'offerta i -esima;
- R_{med} = ribasso percentuale medio (media aritmetica) offerto tra le offerte ritenute valide;
- R_{max} = massimo ribasso offerto fra tutti i ribassi delle offerte ritenute valide;
- $POE(i)$ = punteggio attribuito all'offerta economica i -esima.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li) spe RS Arturo LAZZARIS

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Manutenzione preventiva impianti UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO e sedi metropolitane

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Premessa

In considerazione della peculiarità del servizio richiesto, la ditta dovrà obbligatoriamente disporre della seguente classificazione ATECO:

- 33.14.00: *Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici).*

Il servizio richiesto dal CORDIFESA dovrà essere erogato presso:

- Caserma CUOMO, via Stresa 31/b Roma;
- Palazzo ESERCITO, Via XX Settembre 123/A Roma;
- Caserma DE CICCIO, Piazzale Renato Villonesi 1 - Cecchignola Roma.

Consistenza impianti Caserma CUOMO

L'attività di manutenzione interesserà i seguenti impianti:

- N.4 UPS AROS/RIELLO 120 kVA ubicati in Palazzina "D", nella Centrale Elettrica;
- N.1 UPS APC MGE Galaxy 300 in Palazzina B – locale UPS.

Consistenza impianti Palazzo Esercito

L'attività di manutenzione interesserà i seguenti impianti asserviti a sistemi ICT gestiti dal COR:

- N.1 TRIMOD LEGRAND presso il locale 217 (Sala Apparat VTC), al piano 3;
- N.2 UPS ETN da 10kVA presso il locale 240 (Sala Apparat Nera) al piano 1;
- N.1 APC 10kVA presso il locale 240 (Sala Apparat Nera) al piano 1.

Consistenza impianti Caserma DE CICCIO

L'attività di manutenzione interesserà i seguenti impianti asserviti a sistemi ICT gestiti dal COR:

- N.1 UPS APC SMARTUPS TR 8000 presso il locale 62 piano interrato della palazzina 1101;
- N.1 ETN POWERWARE 9355 presso il locale 40 piano terra della palazzina 1101;
- N.1 UPS GALAXY 300 15 kVA presso il locale 50 piano interrato della palazzina 1101;
- N.2 UPS APC SMARTUPS TR 8000 presso la sala server piano terra della palazzina 1103.

Servizio di Manutenzione

Il servizio di manutenzione prevede che per ogni impianto siano eseguite azioni:

Allegato "A"

- preventive: atte al mantenimento in efficienza e sicurezza degli impianti;
- ispettive: orientate alla ricerca di guasti o anomalie di funzionamento;
- diagnostiche: orientate alla ricerca delle cause che hanno cagionato il guasto;
- correttive: orientate al ripristino della funzionalità e sicurezza dell'impianto anche attraverso la produzione di un'offerta economica se le lavorazioni esulano da quanto previsto dal presente capitolato.

Le azioni preventive, ispettive e diagnostiche confluiscono nel *servizio minimo richiesto* che è dettagliato in *Allegato "C"* e sono soggette alla pianificazione d'interventi periodici differenziati per contenuto tecnico e frequenza. In considerazione del servizio minimo richiesto, gli interventi di manutenzione si distinguono in:

- interventi Mensili;
- interventi Trimestrali;
- interventi Semestrali;
- reperibilità 7/7 h24 per emergenze tecniche.

La programmazione degli interventi dovrà essere concordata con il DEC o persona da questo delegata. La programmazione degli interventi avrà carattere vincolante pur restando modificabile per motivate esigenze della DITTA o del CORDIFESA.

1. Manutenzione mensile

La manutenzione mensile è orientata al mantenimento delle condizioni di lavoro ottimali degli apparati, al fine di assicurare il mantenimento delle migliori condizioni operative e sono principalmente indirizzati alla verifica della presenza di segnalazioni di allarme, pulizia delle griglie di ventilazione delle macchine, verifica dello stato delle batterie e dei parametri di funzionamento. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento. Resta inteso che in presenza di segnalazioni di guasto la DITTA dovrà ricercare le cause del guasto e indicare mediante un'offerta le lavorazioni necessarie al ripristino dell'apparato.

2. Manutenzione trimestrale

La manutenzione trimestrale è da intendersi come estensione della delle visite manutentive mensili a cui aggiunge i controlli del gruppo ventole a bordo macchina ed eventuale pulizia, verifica della sequenza di spegnimento e la verifica delle batterie con la stima della vita residua delle stesse. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento. Resta inteso che in presenza di segnalazioni di guasto la DITTA dovrà ricercare le cause del guasto e indicare mediante un'offerta le lavorazioni necessarie al ripristino dell'apparato.

3. Manutenzione semestrale

La manutenzione semestrale è applicabile ai soli UPS AROS ed aggiunge ai controlli mensili la pulizia delle parti interne degli apparati UPS e la verifica del serraggio dei terminali. La pulizia delle parti interne dovrà essere eseguita ponendo l'apparato in sicurezza intervenendo in modo da escludere la possibilità di avere parti intensione direttamente accessibili. La pulizia dovrà essere eseguita con l'ausilio di un pennello per la rimozione delle polveri e di un aspirapolvere. Pertanto, in considerazione della necessità di operare un fermo impianto la ditta dovrà concordare l'intervento

e le modalità operative con il DEC o persona da questo delegata. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento.

Resta inteso che in presenza di segnalazioni di guasto la DITTA dovrà ricercare le cause del guasto e indicare mediante un'offerta le lavorazioni necessarie al ripristino dell'apparato.

4. Reperibilità 7/7 h24

La DITTA è tenuta ad assicurare reperibilità 7/7 h24 per esigenze di particolare urgenza. La DITTA, intervenendo nei tempi indicati alla successiva sezione "Generalità", dovrà procedere alla messa in sicurezza dell'impianto. La DITTA dovrà tempestivamente comunicare al DEC ed all'Assistente ai Lavori la natura del guasto e al contempo proporre un'offerta economica. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento.

5. Registro delle manutenzioni

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il registro delle manutenzioni, annotando data, tipo di intervento ed estremi del rapporto di intervento.

6. Rapporto di intervento

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il rapporto di intervento (o buono lavoro). Il rapporto di intervento dovrà essere prodotto in duplice copia, esclusivamente ricorrendo a specifici blocchetti in carta copiativa, e dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero identificativo (ed univoco) del rapporto di intervento prestampato. I blocchetti con il campo numerico in bianco saranno considerati non conformi;
- ragione sociale della DITTA;
- luogo della lavorazione;
- uno spazio dedicato all'elenco del materiale impiegato;
- un ampio spazio per la descrizione dettagliata dell'intervento;
- campo data;
- campo firma del tecnico;
- campo firma per accettazione.

In alternativa sono ammessi rapporti di intervento digitali di pari caratteristiche.

7. Dotazione tecnica della DITTA

Si ritiene interamente a carico della DITTA la dotazione tecnica. In particolare, tra la dotazione tecnica della DITTA, si intendono inclusi:

- dotazione individuale di sicurezza dei tecnici;
- scale telescopiche;
- prolunghe elettriche di qualsiasi lunghezza;
- strumentazione tecnica;
- pennelli;
- aspirapolvere.

Generalità

Tutte le attività dovranno essere condotte in accordo al vigente quadro normativo, con particolare riferimento al DL.81/2008 e in aderenza alle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli apparati.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato sono orientate all'ottenimento della massima continuità di servizio dell'impianto. In tale contesto, la DITTA dovrà pertanto garantire reperibilità h24 7/7 per l'intera durata contrattuale e tempi di intervento non superiori a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento.

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che, in caso il COMANDO rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

- rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- presentare formale reclamo tramite email alla DITTA, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;
- formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe PS Arturo LAZZARIS



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Manutenzione preventiva UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT
della Cas. CUOMO e sedi metropolitane
anno 2025

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spa RS Arturo LAZZARIS



RIEPILOGO
(D.lgs. 36/2023 art.41 c.14)

Manutenzione preventiva UPS di grandi capacità asserviti a sistemi ICT			
<u>Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta</u>			15.028,25
	<u>di cui</u>		
		<i>Manodopera</i>	15.028,25
		<i>Materiali</i>	0,00
oneri per la sicurezza speciali dovuti a rischi di interferenza		265,26	
oneri per la sicurezza da rischi propri del lavoro (3%)		450,85	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso			716,11
		imponibile	15.744,35
		IVA 22%	3.463,76
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi			19.208,11

3/B	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	8	35,44 €	283,55 €
				<i>Totale singolo intervento trimestrale</i>	
					283,55 €
3/C	<i>Composizione singolo intervento semestrale</i>				
	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	16	35,44 €	567,10 €
				<i>Totale singolo intervento semestrale</i>	
					567,10 €
3/D	Interventi di manutenzione mensili	cad	8	212,66 €	1.701,31 €
3/E	Interventi di manutenzione trimestrali	cad	2	283,55 €	567,10 €
3/F	Interventi di manutenzione semestrali	cad	2	567,10 €	1.134,21 €
				Totale Art. 3	
					3.402,62 €

PALAZZO ESERCITO

4					
Manutenzione UPS Trimod Legrand, n.2 UPS ETN 10kVA e n.1 APC 10kVA					
<i>Composizione singolo intervento</i>					
4/A	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	6	35,44 €	212,66 €
				<i>Totale singolo intervento mensile</i>	212,66 €
<i>Composizione singolo intervento trimestrale</i>					
4/B	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	8	35,44 €	283,55 €
				<i>Totale singolo intervento trimestrale</i>	283,55 €
<i>Composizione singolo intervento semestrale</i>					
4/C	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	16	35,44 €	567,10 €
				<i>Totale singolo intervento semestrale</i>	567,10 €
4/D	Interventi di manutenzione mensili	cad	8	212,66 €	1.701,31 €
4/E	Interventi di manutenzione trimestrali	cad	2	283,55 €	567,10 €
4/F	Interventi di manutenzione semestrali	cad	2	567,10 €	1.134,21 €
				Totale Art. 4	3.402,62 €

TOTALE	15.028,25 €
---------------	--------------------

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	TEMPO (in mesi)	IMPORTO
COSTI SPECIALI (già compilato dalla Stazione Appaltante)						
A/1	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il direttore dell'esecuzione, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	pro capite	1,00	203,26 €	=	203,26 €
A/2	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500.	cad.	0,00	0,42 €	0	0,00 €
A/3	Pacchetto di pronto soccorso.	cad.	1,00	62,00 €	=	62,00 €
A/4	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore (diam. 8mm), poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno).	ml.	0,00	2,77 €	0	0,00 €
COSTI ORDINARI (da compilare a cura dell'operatore economico)						
B/1	Aggiornamento del DVR	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/2	Formazione e informazione	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/3	Mezzi di estinzione	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/4	Attrezzature primo soccorso	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/5	Sorveglianza sanitaria	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/6	Misure preventive, protezione DPI	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/7	Misura livelli emissione sonora	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/8	Misura livelli di ossigeno	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/9	Ulteriori impianti temporanei	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/10	Apprestamenti per i lavoratori	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/11	Scale, trabattelli e ponteggi	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/12	Mezzi di sollevamento	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/13	Attrezzature specifiche di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/14	Segnalazione aree di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/15	Protezione viabilità cantiere	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/16	Segnaletica di sicurezza	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/17	Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/18	Coordinamento per utilizzi comuni	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/19	Presenza alla riunione di coordinamento	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/20	Noleggio di ...	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
B/21	Tesserini di riconoscimento	a. c.	0,00	0,00 €	0	0,00 €
Totale						265,26 €

TARIFFE

1					
ART.	Cod. REG	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
			MANODOPERA		
1.1	---	---	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio	ore	€ 35,44
1.2	---	---	Installatore categoria C3 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 33,09
1.3	---	---	Installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 30,91
1.4	---	---	Installatore categoria C1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 30,23
1.5	---	MO1027b	Operatore tecnico comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 49,59

REGISTRO DI MANUTENZIONE

IMPIANTI UPS DI GRANDE CAPACITA' ASSERVITI A SISTEMI ICT

ANNO 2025

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Manutenzione preventiva impianti UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO e sedi metropolitane.

1. STATO DI FATTO

Presso la Caserma CUOMO, sede del Comando per le Operazioni in Rete (CORDIFESA) e presso altre pertinenti sedi metropolitane, sono in esercizio degli UPS di grande capacità (di potenza superiore a 8KVA), differenti per caratteristiche e produttore, atti a garantire la continuità di servizio dei sistemi ICT gestiti dal CORDIFESA.

2. OBIETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di garantire la continuità dei sistemi ICT a cui sono asserviti gli UPS in parola, si rende necessario acquisire un idoneo servizio di manutenzione preventiva.

3. STANDARD QUALITATIVI

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di sicurezza e dovranno garantire un efficace contenimento del rischio e la massima continuità di servizio.

Gli standard minimi richiesti sono meglio dettagliati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (artt.1, 3 e 33).

4. STANDARD DI CONTROLLO

Il CORDIFESA verificherà costantemente l'esecuzione delle lavorazioni in conformità al Codice degli Appalti, per gli aspetti formali, e in aderenza a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, per la qualità e la completezza del servizio erogato all'A.D..

5. QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro **19.208,11 (IVA inclusa)**, di cui Euro 716,11 (IVA esclusa) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 15.028,25 (IVA esclusa) quali oneri per la manodopera non soggetti a ribasso fatte salve le condizioni all'art. 41 c.14 del D.Lgs. 36/2023¹.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS

¹ Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

SERVIZIO MINIMO RICHIESTO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Mensile UPS		

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
ALLARMI UPS	Verifica presenza allarmi	<input type="checkbox"/>
UPS	Pulizia delle griglie di ventilazione	<input type="checkbox"/>
BATTERIE	Ispezione visiva dello stato delle batterie	<input type="checkbox"/>
	Verifica tensione di ciascuna batteria (modalità operativa CEI EN 60896-11)	<input type="checkbox"/>

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Trimestrale UPS APC/Schneider Electric		

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
CONTROLLO VISIVO	Verifica funzionamento dell'apparato e funzionalità completa display e interfaccia utente	<input type="checkbox"/>
	Pulizia prese d'aria	<input type="checkbox"/>
	Verifica efficienza ventilatori	<input type="checkbox"/>
	Rispondenza temperatura media locale e batterie	<input type="checkbox"/>
PASSAGGIO IN BY-PASS	Verifica corretta sequenza di spegnimento e relative segnalazioni	<input type="checkbox"/>
	Controllo generale visivo, serraggio connessioni interne, asportazione, accumuli polvere, assenze di surriscaldamento evidenti	<input type="checkbox"/>
VERIFICA FUNZIONALE A VUOTO	Verifica corretta funzionamento e eventuale calibrazione dei sottoinsiemi: PFC	<input type="checkbox"/>
CARICABATTERIE, INVERTER, BY-PASS STATICO	Eventuale aggiornamento firmware	<input type="checkbox"/>
VERIFICA FUNZIONALE A CARICO PREVENTIVA	Verifica corretta sequenza di accoppiamento al carico	<input type="checkbox"/>
	Prova mancanza rete: controllo delle curve di scarica e ricarica delle batterie	<input type="checkbox"/>
	Verifica ciclo di vita delle parti soggette ad usura	<input type="checkbox"/>
REPORT	Consegna del report con il riepilogo dei risultati	<input type="checkbox"/>
TERMINE LAVORI	Compilazione buono lavoro	<input type="checkbox"/>

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Semestrale UPS		GIUGNO

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
ALLARMI UPS	Verifica presenza allarmi	<input type="checkbox"/>
UPS	Pulizia approfondita delle macchine UPS	<input type="checkbox"/>
	Controllo serraggio morsetti	<input type="checkbox"/>
BATTERIE	Ispezione visiva dello stato delle batterie	<input type="checkbox"/>
	Verifica tensione di ciascuna batteria (modalità operativa CEI EN 60896-11)	<input type="checkbox"/>

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Manutenzione preventiva degli impianti elettrici della Caserma CUOMO
Anno 2025

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente Capitolato disciplina il contratto per il servizio di *Manutenzione preventiva degli impianti elettrici presso la Caserma CUOMO, sita in Via Stresa 31/b in Roma, sede del Comando per le Operazioni in Rete (di seguito CORDIFESA o COMANDO)*.
- b. In conformità a quanto stabilito dall'art. 57 D.Lgs. 36/2023 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (c.a.m.):
 - Conformità alle "Restrizioni dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche" – RoHS;
 - Conformità alla direttiva Raee "Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche";
 - Conformità al D.Lgs. 188/08 "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE" e successive modifiche.
- c. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- d. Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
 - interventi settimanali;
 - interventi trimestrali;
 - interventi semestrali;
 - interventi annuali;
 - reperibilità 7/7 h24 per emergenze tecniche.
- e. Il contratto verrà aggiudicato mediante gara di appalto con procedura economicamente più vantaggiosa. I criteri e le modalità di valutazione delle offerte presentate sono riportati nell'Allegato "D" al presente documento.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Il presente contratto terminerà il 15 dicembre 2025.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" – Estimativo.

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare contestualmente all'inizio dei lavori il nominativo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. *l'autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari* per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.
Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.
- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
L'impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:
 - l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
 - il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
 - le mansioni di ciascun addetto in servizio;
 - l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- c. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:
 - dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
 - dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
 - dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
 - non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.
- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

- e. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- f. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il Servizio in oggetto prevede e compensa le attività da effettuare con le periodicità indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;

- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
- dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi, allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- i. La ditta dovrà obbligatoriamente fornire assistenza per eventuali verifiche biennali e/o quinquennali.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

In caso di necessità il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà eseguito entro 15 (quindici) giorni dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità¹

¹ L'art. 126, comma 1, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1). L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 50%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione ravvisasse la necessità di procedere con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

La DITTA dovrà prestare servizio di garanzia in conformità al quadro normativo vigente. La garanzia decorre dal verbale di consegna e collaudo.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, "sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9".

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
2. DPR nr. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'art.196 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163";
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

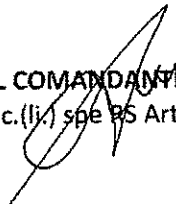
Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(lj.) spe BS Arturo LAZZARIS)



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Manutenzione preventiva degli impianti elettrici
della Cas. CUOMO.
Anno 2025

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li) spe RS Attivo LAZZARIS



RIEPILOGO
(D.lgs. 36/2023 art.41 c.14)

Manutenzione preventiva Impianti Elettrici	
<u>Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta</u>	27.779,23
	<u>di cui</u>
	Manodopera 17.499,60
	Materiali 10.279,63
oneri per la sicurezza speciali dovuti a rischi di interferenza	206,31
oneri per la sicurezza da rischi propri del lavoro (3%)	833,38
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	1.039,69
	imponibile 28.818,92
	IVA 22% 6.340,16
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	35.159,08

ESTIMATIVO

MANUTENZIONE CASERMA CUOMO

MANUTENZIONE

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	IMPORTO
1	Sostituzione batterie Saccarritore 110V (ultima sostituzione 2023; prossima sostituzione 2027-2028)				
	<i>Manodopera</i>				
	<i>Composizione singolo intervento</i>				
1/A	Installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	0	30,91 €	- €
<i>Tot. Manodopera</i>					- €
	<i>Materiali</i>				
1/B	Accumulatore stazionario al piombo di tipo ermetico a ricombinazione dei gas, 12V, capacità 60 Ah	cad	0	421,39 €	- €
<i>Tot. Materiali</i>					- €
Totale Art. 1					- €

2	Impianto protezione scariche atmosferiche				
	<i>Manodopera</i>				
	<i>Composizione singolo intervento</i>				
2/A	Installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	24	30,91 €	741,93 €
<i>Tot. singolo intervento</i>					741,93 €
2/B	Verifica periodica (semestrale)	cad	2	741,93 €	1.483,86 €
<i>Tot. Manodopera</i>					1.483,86 €
Totale Art. 2					1.483,86 €

3						Manutenzione soccorritore 110V					
						Manodopera					
						Composizione singolo intervento					
3/A		Installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti				ore	6	30,91 €		185,48 €	
						Tot. singolo intervento					
3/B		Verifica periodica (trimestrale)				cad	4	185,48 €		741,93 €	
						Tot. Manodopera					
						Totale Art. 3					

4						Manutenzione Dispositivo Generale DG (Via Stresa)					
						Manodopera					
						Composizione singolo intervento					
4/A		Installatore categoria C3 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti				ore	6	33,09 €		198,53 €	
						Tot. singolo intervento					
4/B		Verifica periodica (annuale)				cad	1	198,53 €		198,53 €	
						Tot. Manodopera					
						Totale Art. 4					

5						Manutenzione Cabina di trasformazione MT/BT					
						Manodopera					
						Composizione singolo intervento					
5/A		Installatore categoria C3 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti				ore	48	33,09 €		1.588,26 €	
						Tot. singolo intervento					
5/B		Verifica periodica (tutto l'anno)				cad	1	1.588,26 €		1.588,26 €	
						Tot. Manodopera					
						Totale Art. 5					

6						Manutenzione Quadro Elettrico Generale BT					
						Manodopera					
						Composizione singolo intervento					
5/A		installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari				ore	24	30,91 €		741,93 €	
						Tot. singolo intervento					
5/B		Verifica periodica (tutto l'anno)				cad	1	741,93 €		741,93 €	
						Tot. Manodopera					
						Totale Art. 6					

7						Manutenzione Gruppi Elettrogeni					
						Manodopera					
1/A		Intervento di manutenzione semestrale eseguito da una squadra di n.2 tecnici accreditati presso la casa madre del gruppo elettrogeno				a corpo	4	775,00 €		3.100,00 €	
						Tot. Manodopera					
						Materiali					
1/B		kit di accessori e materiale di consumo necessari per la manutenzione periodica di un gruppo elettrogeno, composto come segue: - n.5 Filtri Acqua - n.3 Filtri Gasolio - n.6 Filtri Olio - 150 litri di olio lubrificante 15W40TD				cad.	0	1.075,00 €		- €	
						Tot. Materiali					
						Totale Art. 7					

4	Manutenzione settimanale (tecnico a disposizione del CORDIFESA)				
	Manodopera				
	Composizione singolo intervento				
4/A	Installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	6	30,91374	185,48 €
				Tot. singolo intervento	185,48 €
4/B	Verifica periodica		52	185,48 €	9.645,09 €
				Tot. Manodopera	9.645,09 €
				Totale Art. 4	9.645,09 €

7	Pronto impiego				
	Materiali				
	Illuminazione Pubblica				
7/A	Apparecchio led con corpo in alluminio pressofuso verniciato a polvere per installazione testa-palo, ottica in policarbonato, diffusore in vetro temperato, grado di protezione IP 66, temperatura 4.000 K, coefficiente di resa cromatica ≥ 70 vita util L90/810 100.000h, alimentazione 220-240 Vc.a., rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), controllo fisso ON/OFF:				
7/A.1	25W, flusso iniziale 3.700 lumen	cad	0	253,86 €	- €
7/A.2	50W, flusso iniziale 7.000 lumen	cad	0	279,92 €	- €
7/A.3	75W, flusso iniziale 10.000 lumen	cad	0	303,09 €	- €
7/A.4	100W, flusso iniziale 13.000 lumen	cad	0	313,71 €	- €
	Illuminazione a controsoffitto				
7/B	Pannello di illuminazione con file led da incasso per controsoffitti in cartongesso, con alimentatore precablato, sorgente luminosa led temperatura di colore 4.000°K non sostituibile, ottica anti-abbaglio, classe di isolamento 1, grado di protezione IP20, alimentazione 230V 50Hz, livello abbagliamento UGR>19 secondo la UNI-EN 12464, potenza di sistema:				
7/B.1	36W, 4.000 lumen, dimensioni 60x60 cm	cad	0	88,29 €	- €
7/B.2	60W, 6.000 lumen, dimensioni 60x60 cm	cad	10	129,73 €	1.297,30 €
	Interruttori BT				
7/C	Interruttore automatico magnetotermico, serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a. potere d'interruzione 10 kA:				
7/C.1	bipolare 10÷32 A	cad	2	82,32 €	164,64 €
7/C.2	bipolare 40÷63 A	cad	2	110,01 €	220,02 €
7/C.3	tripolare 10÷32 A	cad	2	88,60 €	177,20 €
7/C.4	tripolare 40÷63 A	cad	1	125,98 €	125,98 €
7/C.5	tripolare 80 A	cad	0	224,25 €	- €
7/C.6	tripolare 100 A	cad	1	234,93 €	234,93 €
7/C.7	tripolare 125 A	cad	1	294,63 €	294,63 €
7/C.8	tetrapolare 40÷63 A	cad	0	153,00 €	- €
7/C.9	tetrapolare 80 A	cad	0	253,95 €	- €
7/C.10	tetrapolare 100 A	cad	1	271,87 €	271,87 €
7/C.11	tetrapolare 125 A	cad	1	401,64 €	401,64 €
7/D	Modulo automatico differenziale da associare agli interruttori magnetotermici della serie modulare, tensione nominale 230/400Vca:				
	Sensibilità 0,03A, tipo "AC":				
7/D.1	bipolare per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	1	117,14 €	117,14 €
7/D.1	bipolare per magnetotermici con portata 63A	cad	1	123,56 €	123,56 €
7/D.1	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	1	212,68 €	212,68 €
7/D.1	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	1	223,76 €	223,76 €
	Sensibilità 0,3A o 0,5A, tipo "AC":				
7/D.2	bipolare per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	0	104,24 €	- €
7/D.3	bipolare per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	0	115,83 €	- €
7/D.4	tripolare per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	1	152,90 €	152,90 €
7/D.5	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	1	156,89 €	156,89 €
7/D.6	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	1	168,60 €	168,60 €
	Opere Compiute				
	Punti presa e comando luci				
7/E	Presa di corrente bipolare per tensione di esercizio 250V ad alveoli schermati:				
	tipo da incasso				
7/E.1	2P+T 16A bipasso	cad	5	14,98 €	74,90 €
7/E.2	serie componibile 2P+T 10÷16 A tipo UNEL (shuko)	cad	5	13,40 €	67,00 €
7/F	Interruttore da 10÷16 A per tensione nominale 250 V da incasso:				
7/F.1	unipolare 16 A, serie componibile	cad	5	13,12 €	65,60 €
7/F.2	deviatore da 10÷16 A per tensione nominale 250 V da incasso:		5		
7/F.3	unipolare 16 A, serie componibile	cad		16,45 €	- €
	Illuminazione a parete o soffitto				

7/G	Apparecchio di illuminazione stagno rettangolare, corpo in policarbonato autoestinguente, schermo in policarbonato autoestinguente trasparente prismato internamente, installato a parete o a sospensione, apparecchio con grado di protezione IP66 lampade led temperatura di colore 4.000°K, alimentatore 230Vca:				
	<i>monolampada:</i>				
7/G.1	lunghezza 690 mm 10W 1.620 lumen	cad	6	75,20 €	451,20 €
7/G.2	lunghezza 1.300 mm 18W 2.920 lumen	cad	2	86,56 €	173,12 €
7/G.3	lunghezza 1.600 mm 24W 3.890 lumen	cad	4	100,95 €	403,80 €
7/G.4	lunghezza 1.600 mm 28W 4.540 lumen	cad	0	118,60 €	- €
	<i>bilampada:</i>				
7/G.5	lunghezza 690 mm 20W 3.420 lumen	cad	10	98,31 €	983,10 €
7/G.6	lunghezza 1.300 mm 36W 5.830 lumen	cad	6	119,20 €	715,20 €
7/G.7	lunghezza 1.600 mm 48W 7.780 lumen	cad	6	147,98 €	887,88 €
7/G.8	lunghezza 1.600 mm 56W 9.000 lumen	cad	0	179,50 €	- €
	<i>Illuminazione da esterno</i>				
7/H	Proiettore orientabile tipo professionale, con corpo in alluminio con alettature di raffreddamento, riflettore in alluminio preanodizzato, diffusore in vetro temperato spessore 4mm, verniciatura ad immersione per cataforesi epossidica con seconda mano di finitura con resina acrilica stabilizzata ai raggi UV, completo di staffa zincata e verniciata, conforme alle norme EN60598-1 CEI 34-21, grado di protezione IP 66, lampade di colore 4000 K, alimentazione 230 V - 50 Hz:				
7/H.1	diffondente, 25W, 3000 lumen	cad	0	152,07 €	- €
7/H.2	diffondente, 28W, 4.700 lumen	cad	1	156,93 €	156,93 €
7/H.3	diffondente, 52W, 6.300 lumen	cad	0	160,98 €	- €
7/H.4	asimmetrico o simmetrico, 31W, 4.320 lumen	cad	0	226,66 €	- €
7/H.5	asimmetrico o simmetrico, 86W, 11.880 lumen	cad	0	392,53 €	- €
7/H.6	asimmetrico, 115W, 14.000 lumen	cad	2	346,12 €	692,24 €
				Tot. Materiali	9.014,71 €
				Totale Art. 7	9.014,71 €

8	NOLI				
8/A	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle normative vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutata per ogni mese di utilizzo:				
8/A.1	per altezze fino a 3,6 m	cad	0	73,10 €	- €
8/A.2	per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m	cad	0	122,25 €	- €
8/A.3	per altezze da 5,4 m fino a 12 m	cad	2	324,74 €	649,48 €
8/B	<i>Piattaforma telescopica su autocato a caldo:</i>				
8/B.1	altezza 18 m	ora	8	76,93 €	615,44 €
8/B.2	altezza 34 m	ora	0	93,89 €	- €
				Tot. Materiali	1.264,92 €
				Totale Art. 8	1.264,92 €

Totale MANUTENZIONE CASERMA CUOMO				27.779,23 €
--	--	--	--	--------------------

TOTALE MANUTENZIONE CUOMO E MAGAZZINO DI VIALE CASTRO PRETORIO				27.779,23 €
---	--	--	--	--------------------

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	TEMPO (in mesi)	IMPORTO
COSTI SPECIALI (già compilato dalla Stazione Appaltante)						
A/1	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il direttore dell'esecuzione, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	pro capite	1,00	206,31 €	=	206,31 €
A/2	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	0,00	0,42 €	2,00	0,00 €
A/4	Pacchetto di pronto soccorso	cad.	1,00	62,00 €	=	62,00 €
A/3	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore (diam. 8mm), poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	0,00	2,77 €	12,00	0,00 €
COSTI ORDINARI (da compilare a cura dell'operatore economico)						
B/1	Aggiornamento del DVR	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/2	Formazione e informazione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/3	Mezzi di estinzione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/4	Attrezzature primo soccorso	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/5	Sorveglianza sanitaria	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/6	Misure preventive, protezione DPI	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/7	Misura livelli emissione sonora	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/8	Misura livelli di ossigeno	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/9	Ulteriori impianti temporanei	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/10	Apprestamenti per i lavoratori	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/11	Scale, trabattelli e ponteggi	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/12	Mezzi di sollevamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/13	Attrezzature specifiche di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/14	Segnalazione aree di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/15	Protezione viabilità cantiere	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/16	Segnaletica di sicurezza	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/17	Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/18	Coordinamento per utilizzi comuni	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/19	Presenza alla riunione di coordinamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/20	Noleggio di ...	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/21	Tesserini di riconoscimento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
Totale						268,31 €

TARIFFE

1			MANODOPERA		
ART.	Cod. REG	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
1.1	---	---	Installatore categoria B1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 35,44
1.2	---	---	installatore categoria C3 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 33,09
1.3	---	---	installatore categoria C2 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 30,91
1.4	---	---	installatore categoria C1 comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% - costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti	ore	€ 30,23
1.5	---	M01027b	Operatore tecnico comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ore	€ 49,59

2			MATERIALI		
ART.	Cod. REG	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO

			<i>Illuminazione a controsoffitto</i>		
2.1			Pannello di illuminazione con file led da incasso per controsoffitti in cartongesso, con alimentatore precablato, sorgente luminosa led temperatura di colore 4.000°K non sostituibile, ottica anti-abbaglio, classe di isolamento 1, grado di protezione IP20, alimentazione 230V 50Hz, livello abbagliamento UGR>19 secondo la UNI-EN 12464, potenza di sistema:		
2.1.1	---	043126a	36W, 4.000 lumen, dimensioni 60x60 cm	cad	€ 88,29
2.1.2	---	043126b	60W, 6.000 lumen, dimensioni 60x60 cm	cad	€ 129,73
			<i>Illuminazione Pubblica</i>		
2.2			Apparecchio led con corpo in alluminio pressofuso verniciato a polvere per installazione testa-palo, ottica in policarbonato, diffusore in vetro temperato, grado di protezione IP 66, temperatura 4.000 K, coefficiente di resa cromatica ≥ 70 vita util L90/B10 100.000h, alimentazione 220-240 Vc.a., rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimii), controllo fisso ON/OFF:		
2.2.1	---	053077a	25W, flusso iniziale 3.700 lumen	cad	€ 253,86
2.2.2	---	053077b	50W, flusso iniziale 7.000 lumen	cad	€ 279,92
2.2.2	---	053077c	75W, flusso iniziale 10.000 lumen	cad	€ 303,09
2.2.3	---	053077d	100W, flusso iniziale 13.000 lumen	cad	€ 313,71
			<i>Interruttori</i>		
2.3			Interruttore automatico magnetotermico, serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a. potere d'interruzione 10 kA:		
2.3.1	---	033063h	bipolare 10+32 A	cad	€ 82,32
2.3.2	---	033063i	bipolare 40+63 A	cad	€ 110,01
2.3.3	---	033063n	tripolare 10+32 A	cad	€ 88,60
2.3.4	---	033063o	tripolare 40+63 A	cad	€ 125,98
2.3.5	---	033063p	tripolare 80 A	cad	€ 224,25
2.3.6	---	033063q	tripolare 100 A	cad	€ 234,93
2.3.7	---	033063r	tripolare 125 A	cad	€ 294,63
2.3.8	---	033063u	tetrapolare 40+63 A	cad	€ 153,00
2.3.9	---	033063v	tetrapolare 80 A	cad	€ 253,95
2.3.10	---	033063w	tetrapolare 100 A	cad	€ 271,87
2.3.11	---	033063x	tetrapolare 125 A	cad	€ 401,64
2.4			Modulo automatico differenziale da associare agli interruttori magnetotermici della serie modulare, tensione nominale 230/400Vca:		
2.4.1	---	033068	Sensibilità 0,03A, tipo "AC":		
2.4.1.1	---	033068a	bipolare per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	€ 117,14
2.4.1.2	---	033068b	bipolare per magnetotermici con portata 63A	cad	€ 123,56
2.4.1.3	---	033068d	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	€ 212,68
2.4.1.4	---	033068e	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	€ 223,76
2.4.2	---	033071	Sensibilità 0,3A o 0,5A, tipo "AC":		
2.4.2.1	---	033071a	bipolare per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	€ 104,24
2.4.2.2	---	033071b	bipolare per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	€ 115,83
2.4.2.3	---	033071d	tripolare per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	€ 152,90
2.4.2.4	---	033071e	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 32A	cad	€ 156,89
2.4.2.1	---	033071f	tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 63A	cad	€ 168,60
			<i>Punti presa e comando luci</i>		
2.5			Presse di corrente bipolare per tensione di esercizio 250V ad alveoli schermati:		
2.5.1	---	015052	tipo da incasso		
2.5.1.1	---	015052d	2P+T 16A bypass	cad	€ 14,98
2.5.1.2	---	015052h	serie componibile 2P+T 10÷16 A tipo UNEL (shuko)	cad	€ 13,40
2.6			Interruttore da 10÷16 A per tensione nominale 250 V da incasso:		
2.6.1	---	015018d	unipolare 16 A, serie componibile	cad	€ 13,12
2.7			deviatore da 10÷16 A per tensione nominale 250 V da incasso:		

2.7.1	---	015019d	unipolare 16 A, serie componibile	cad	€	16,45
			Batterie per soccorritore 110V			
2.6			Accumulatore stazionario al piombo di tipo ermetico a ricombinazione dei gas, elettrolitico in soluzione acquosa, contenitore monoblocco in ABS, per scariche rapide, vita attesa 5 anni, tasa COBAT inclusa:			
2.6.1	---	153063h	12V, capacità 60 Ah	cad	€	421,39
			Kit Accessori Gruppo Elettrogeno			
2.7		---	kit di accessori e materiale di consumo necessari per la manutenzione periodica di un gruppo elettrogeno, composto come segue: - n.5 Filtri Acqua - n.3 Filtri Gasolio - n.6 Filtri Olio - 150 litri di olio lubrificante 15W40TD	cad.	€	1.075,00

3	Cod. REG	Cod. DEI	OPERE COMPIUTE			
ART.			DESCRIZIONE ARTICOLO		U.M.	COSTO

3	Cod. REG	Cod. DEI	OPERE COMPIUTE			
ART.			DESCRIZIONE ARTICOLO		U.M.	COSTO
			illuminazione a parete o soffitto			
3.1			Apparecchio di illuminazione stagno rettangolare, corpo in policarbonato autoestinguente, schermo in policarbonato autoestinguente trasparente prismato internamente, installato a parete o a sospensione, apparecchio con grado di protezione IP66 lampade led temperatura di colore 4.000°K, alimentatore 230Vca:			
			monolampada:			
3.1.1	---	045163a	lunghezza 690 mm 10W 1.620 lumen	cad	€	75,20
3.1.2	---	045163b	lunghezza 1.300 mm 18W 2.920 lumen	cad	€	86,56
3.1.3	---	045163c	lunghezza 1.600 mm 24W 3.890 lumen	cad	€	100,95
3.1.4	---	045163d	lunghezza 1.600 mm 28W 4.540 lumen	cad	€	118,60
			bilampada:			
3.1.5	---	045164a	lunghezza 690 mm 20W 3.420 lumen	cad	€	98,31
3.1.6	---	045164b	lunghezza 1.300 mm 36W 5.830 lumen	cad	€	119,20
3.1.7	---	045164c	lunghezza 1.600 mm 48W 7.780 lumen	cad	€	147,98
3.1.8	---	045164d	lunghezza 1.600 mm 56W 9.000 lumen	cad	€	179,50
			illuminazione da esterno			
3.2	---	065044	Proiettore orientabile tipo professionale, con corpo in alluminio con alettature di raffreddamento, riflettore in alluminio preanodizzato, diffusore in vetro temperato spessore 4mm, verniciatura ad immersione per cataforesi epossidica con seconda mano di finitura con resina acrilica stabilizzata ai raggi UV, completo di staffa zincata e verniciata, conforme alle norme EN60598-1 CEI 34-21, grado di protezione IP 66, lampade di colore 4000 K, alimentazione 230 V - 50 Hz:			
3.2.1	---	065044a	diffondente, 25W, 3000 lumen	cad	€	152,07
3.2.2	---	065044b	diffondente, 28W, 4.700 lumen	cad	€	156,93
3.2.3	---	065044c	diffondente, 52W, 6.300 lumen	cad	€	160,98
3.2.4	---	065044d	asimmetrico o simmetrico, 31W, 4.320 lumen	cad	€	226,66
3.2.5	---	065044e	asimmetrico o simmetrico, 86W, 11.880 lumen	cad	€	392,53
3.2.6	---	065044f	asimmetrico, 115W, 14.000 lumen	cad	€	346,12
			Manutenzione Gruppo Elettrogeno			
3.3	---	---	Intervento di manutenzione semestrale eseguito da una squadra di n.2 tecnici accreditati presso la casa madre del gruppo elettrogeno	a corpo	€	775,00

S	Cod. REG	Cod. DEI	NOLI			
ART.				DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
5.1				Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle normative vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo:		
5.1.1	---	A15030a		per altezze fino a 3,6 m	cad	€ 73,10
5.1.2	---	A15030b		per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m	cad	€ 122,25
5.1.3	---	A15030c		per altezze da 5,4 m fino a 12 m	cad	€ 324,74
5.2				Piattaforma telescopica su autocarro a caido:		
5.2.1	---	N04145a		altezza 18 m	ora	€ 76,93
5.2.2	---	N04146a		altezza 34 m	ora	€ 93,89

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

REGISTRO DI MANUTENZIONE

DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DI PROTEZIONE DA SCARICHE
ATMOSFERICHE

ANNO 2025

ULTIMA CERTIFICAZIONE RESISTENZA DI TERRA: _____

ULTIMA CERTIFICAZIONE RESISTENZA DI TERRA LPS: _____

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Trimestrale		MARZO

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Soccorritore 110V	Verifica generale apparato	
	Controllo tensioni ingresso e uscita	
	Controllo del carico elettrico	
	Controllo parametri ambientali	
	Pulizia griglie di ventilazione	
	Verifica stato delle batterie	

ANNOTAZIONI

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Semestrale		GIUGNO

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Soccorritore 110V	Verifica generale apparato	
	Controllo tensioni ingresso e uscita	
	Controllo del carico elettrico	
	Pulizia griglie di ventilazione	
Controlli CEI 78-17	IMBAT - Verifiche/operazioni: controllo corretto serraggio delle connessioni, comprese quelle per le eventuali connessioni di terra	
	IMBAT - Verifiche/operazioni: controllo della funzionalità della ventilazione del locale	

Allegato "C"

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Semestrale		DICEMBRE

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche	Controllo continuità giunzioni tra nastri o corde	
	Verifica assenza interruzioni nelle maglie e nella discese dell'impianto	
	Verifica dei collegamenti ai dispersori di terra delle discese	

ANNOTAZIONI

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda F)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Locale	Muri e tetto relativi alla cabina - Verifiche/interventi: integrità dei muri, degli intonaci e del tetto, infiltrazioni di acqua, umidità	
	Interno della cabina - Verifiche/interventi: integrità, pulizia, ingombri	
	Porte, finestre, botole, cunicoli - Verifiche/interventi: funzionalità	
	Condizioni climatiche/ambientali in cabina - Verifiche/interventi: temperatura, umidità	
	Segnali di avvertimento e pericolo - Verifiche/interventi: fissaggio, intelleggibilità, completezza dei cartelli	
	Indicazioni primo soccorso e schemi elettrici - Verifiche/interventi: intelleggibilità	

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda S)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK	
Quadro Media Tensione	Fusibili MT - Verifiche/operazioni: fissaggio e dispositivo di sgancio dei fusibili e rispondenza della taglia all'ultimo progetto		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: esame a vista delle parti attive e pulizia		
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo dell'integrità delle parti isolanti		
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo e regolazione delle trasmissioni		
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo generale e condizioni di installazione		
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: pulizia di tutte le parti isolanti		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: pulizia e lubrificazione di tutti i meccanismi		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: controllo distanze dei contatti		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: controllo stato di usura dei contatti		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: funzionalità dei blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici e manovre relative		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: ingrassaggio contatti fissi e mobili con esclusione di quelli d'arco		
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: inserzione delle lame di contatto IMS e ST		
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo serraggio delle connessioni		
ANNOTAZIONI			
PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE		SOLUZIONE	
		SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda ISF6)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Interruttori Media Tensione con estinzione arco in Esafluofuro (SF ₆)	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo generale e installazione	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo integrità parti isolanti	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo parti attive	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: pulizia parti isolanti	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: pulizia e lubrificazione dei meccanismi di comando	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: regolazione del comando	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica tempi di apertura e chiusura, ad esempio con oscilloscopio	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionamento elettrico	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica tensioni ausiliarie	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionalità relè diretto da TA integrati, impostazione regolazioni	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionalità relè indiretto, impostazione regolazioni	
ISF6 - Verifiche/operazioni: controlli per SF ₆		

ANNOTAZIONI

--	--	--

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda SGEE)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
Quadro Media Tensione	SGEE - Verifiche/operazioni: pulizia	
	SGEE - Verifiche/operazioni: funzionalità e azionamento meccanico tiranteria	
	SGEE - Verifiche/operazioni: integrità involucro bobina	
	SGEE - Verifiche/operazioni: controllo dispositivo di intervento e regolazione	
	SGEE - Verifiche/operazioni: corretto serraggio delle connessioni	

ANNOTAZIONI

--	--	--

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda TR-S)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
TRAFO 1 TRAFO2 TRAFO3	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo dati di targa	
	TR-S - Verifiche/operazioni: pulizia generale da polvere e sporcizia	
	TR-S - Verifiche/operazioni: presenza ostruzioni nei canali di raffreddamento	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo serraggio bulloneria di fissaggio a pavimento	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo serraggio bulloneria terminale MT e BT	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo funzionamento eventuali ventilatori e centralina comandi	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo collegamenti sonde di temperatura	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo stato dei dispositivi meccanici per movimentazione TR	

ANNOTAZIONI

--	--

ROTAZIONE TRASFORMATORI	CONFIGURAZIONE INIZIALE		
	TRAFO1	TRAFO2	TRAFO3
	CONFIGURAZIONE FINALE		
	TRAFO1	TRAFO2	TRAFO3

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda TR-S)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
TRAFO 4 TRAFOS	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo dati di targa	
	TR-S - Verifiche/operazioni: pulizia generale da polvere e sporczia	
	TR-S - Verifiche/operazioni: presenza ostruzioni nei canali di raffreddamento	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo serraggio bulloneria di fissaggio a pavimento	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo serraggio bulloneria terminale MT e BT	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo funzionamento eventuali ventilatori e centralina comandi	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo collegamenti sonde di temperatura	
	TR-S - Verifiche/operazioni: controllo stato dei dispositivi meccanici per movimentazione TR	

ANNOTAZIONI

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda F)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK	
Punto di consegna MT in Via Stresa	Muri e tetto relativi alla cabina - Verifiche/interventi: integrità dei muri, degli intonaci e del tetto, infiltrazioni di acqua, umidità		
	Interno della cabina - Verifiche/interventi: integrità, pulizia, ingombri		
	Porte, finestre, botole, cunicoli - Verifiche/interventi: funzionalità		
	Condizioni climatiche/ambientali in cabina - Verifiche/interventi: temperatura, umidità		
	Segnali di avvertimento e pericolo - Verifiche/interventi: fissaggio, intelleggibilità, completezza dei cartelli		
	Indicazioni primo soccorso e schemi elettrici - Verifiche/interventi: intelleggibilità		
	Impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza - Verifiche/interventi: efficienza		
	Indicazione di eventuali uscite di emergenza - Verifiche/interventi: intelleggibilità		
	Conduttori e collegamenti di protezione - Verifiche/interventi: integrità, ossidazioni, controllo serraggio bulloni		
	Sistemi di prevenzione ed emergenza - Verifiche/interventi: controllo, se esistenti		
	Barriere tagliafiama - Verifiche/interventi: controllo dell'esistenza e/o integrità		
Dispositivi di protezione - Verifiche/interventi: controllo integrità e scadenza			
ANNOTAZIONI			
PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE		SOLUZIONE	
		SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda QMT)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
DG presso Via Stresa	QMT - Verifiche/operazioni: esame a vista dello stato dell'intera struttura metallica	
	QMT - Verifiche/operazioni: presenza corpi estranei all'interno del quadro	
	QMT - Verifiche/operazioni: pulizia parti isolanti e parti attive	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo serraggi delle bullonerie	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo aperture per passaggio cavi e tamponature	
	QMT - Verifiche/operazioni: pulizia cinematismi, lubrificazione	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo blocchi e interblocchi	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo aperture per passaggio cavi e tamponature	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo collegamenti ausiliari	
	QMT - Verifiche/operazioni: controllo illuminazione interna, resistenza anticondensa, segnalatori presenza/assenza tensione	
	QMT - Verifiche/operazioni: intellegibilità e completezza targhe per sequenze manovre	
	QMT - Verifiche/operazioni: funzionalità delle parti estraibili	
QMT - Verifiche/operazioni: funzionalità degli otturatori		

ANNOTAZIONI

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda S)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
DG presso Via Stresa	Fusibili MT - Verifiche/operazioni: fissaggio e dispositivo di sgancio dei fusibili e rispondenza della taglia all'ultimo progetto	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: esame a vista delle parti attive e pulizia	
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo dell'integrità delle parti isolanti	
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo e regolazione delle trasmissioni	
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo generale e condizioni di installazione	

	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: pulizia di tutte le parti isolanti	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: pulizia e lubrificazione di tutti i meccanismi	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: controllo distanze dei contatti	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: controllo stato di usura dei contatti	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: funzionalità dei blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici e manovre relative	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: ingrassaggio contatti fissi e mobili con esclusione di quelli d'arco	
	Sez. sez. sotto carico - Verifiche/operazioni: inserzione delle lame di contatto IMS e ST	
	Sez. sez. sotto carico - Fusibili MT - Verifiche/operazioni: controllo serraggio delle connessioni	
ANNOTAZIONI		
PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda ISF6)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
DG presso Via Stresa con estinzione arco in Esafiuofufro (SF ₆)	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo generale e installazione	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo integrità parti isolanti	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: controllo parti attive	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: pulizia parti isolanti	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: pulizia e lubrificazione dei meccanismi di comando	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: regolazione del comando	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica tempi di apertura e chiusura, ad esempio con oscilloscopio	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionamento elettrico	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica tensioni ausiliarie	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionalità relè diretto da TA integrati, impostazione regolazioni	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: verifica funzionalità relè indiretto, impostazione regolazioni	
	ISF6 - Verifiche/operazioni: controlli per SF ₆	

ANNOTAZIONI

PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE	SOLUZIONE	
	SI	NO

Data:	Ditta:	Tecnico:
Opera: Manutenzione Annuale CABINA MT/BT (CEI 78-17 scheda SGEE)		Da pianificare col DEC

AMBITO	ATTIVITA'	CHECK
DG presso Via Stresa	SGEE - Verifiche/operazioni: pulizia	
	SGEE - Verifiche/operazioni: funzionalità e azionamento meccanico tiranteria	
	SGEE - Verifiche/operazioni: integrità involucro bobina	
	SGEE - Verifiche/operazioni: controllo dispositivo di intervento e regolazione	
	SGEE - Verifiche/operazioni: corretto serraggio delle connessioni	
ANNOTAZIONI		
PROBLEMATICHE PRECEDENTI DA RISOLVERE		SOLUZIONE
		SI NO

Programma delle manutenzioni Gruppi Elettrogeni previste dal costruttore

Frequenza operazioni	Ogni 8h	Ogni 400h	Ogni 2500h	OLTRE
Controllo cinghia ventilatore	X			
Controllo livello liquido refrigerante	X			
Controllo livello Olio Carter	X			
Controllo presenza acqua nel prefiltro gasolio	X			
Controllo liquido batterie		X		

Allegato "C"

Controllo presenza acqua nel serbatoio		X		
Controllo chiusura bulloneria e raccorderia			X	
Controllo alternatore carica-batterie / motore di avviamento			X	
Controllo polverizzatori Iniettori			X	
Controllo cuscinetti alternatori				5.000h
Controllo isolamento alternatore				5.000h o 2 anni
Pulizia filtro aria	X			
Pulizia radiatore / controllo manicotti		X		
Pulizia serbatoio e vasca di stoccaggio			X	
Registrazione gioco valvole e bilancieri			X	
Revisione parziale del motore				8.000h/10.000h
Revisione totale del motore				16.000h/20.000h
Sostituzione cartuccia combustibile		X		
Sostituzione olio carter, cartucce olio e filtro aria		X		
Sostituzione materiale fonoassorbente sulla cofanatura				10.000h o 3 anni
Sostituzione cuscinetti alternatore				8.000h/10.000h
Sostituzione liquido refrigerante				5.000h o 2 anni
Sostituzione silenziatore di scarico				8.000h o 10.000h

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Manutenzione preventiva degli impianti elettrici della Caserma CUOMO

Anno 2025

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

In considerazione della peculiarità del servizio richiesto, la DITTA dovrà preferibilmente disporre della seguente classificazione ATECO:

- 43.21.01: *installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);*
- 43.21.02: *installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione).*

La DITTA dovrà obbligatoriamente verificare la consistenza degli impianti, il loro stato, funzionalità e adeguatezza al quadro normativo vigente.

Il servizio di manutenzione dell'impianto in parola avrà luogo presso:

- Caserma CUOMO, Via Stresa, 31B – ROMA;
- Magazzino Principale CASTRO PRETORIO, Viale Castro Pretorio, 57 – ROMA

Consistenza impianti Caserma CUOMO

Presso la Caserma CUOMO l'attività di manutenzione interesserà i seguenti impianti:

- impianto elettrico (sistema di distribuzione TN-S);
- cabina MT/BT;
- dispositivo generale linea MT (DG) presso Via Stresa;
- soccorritore 110Vdc;
- n.2 gruppi elettrogeni da 1 MW ognuno;
- impianto di protezione da scariche atmosferiche;
- sistemi di supervisione e controllo Schneider Electric.

Si chiarisce sin da ora che il presente capitolato non comprende la manutenzione dei gruppi statici di continuità UPS. Tuttavia l'ambito di competenza del presente capitolato si estende all'intera circuitazione elettrica dell'impianto: sezioni break e no-break fino ai punti presa o alle morsettiere di apparati (ad esempio: morsettiere motori trifase e morsettiere degli UPS).

Servizio di Manutenzione

Il servizio di manutenzione prevede che per ogni impianto siano eseguite azioni:

- preventive: atte al mantenimento in efficienza e sicurezza degli impianti;
- ispettive: orientate alla ricerca di guasti o anomalie di funzionamento;
- diagnostiche: orientate alla ricerca delle cause che hanno cagionato il guasto;
- correttive: orientate al ripristino della funzionalità e sicurezza dell'impianto anche attraverso la produzione di un'offerta economica se le lavorazioni esulano da quanto previsto dal presente capitolato.

Le azioni preventive, ispettive e diagnostiche confluiscono nel *servizio minimo richiesto* che è dettagliato in *Allegato "C"* e sono soggette alla pianificazione d'interventi periodici differenziati per

contenuto tecnico e frequenza. In considerazione del servizio minimo richiesto, gli interventi di manutenzione si distinguono in:

- interventi Settimanali;
- interventi Trimestrali;
- interventi Semestrali;
- interventi Annuali;
- reperibilità 7/7 h24 per emergenze tecniche.

La programmazione degli interventi dovrà essere concordata con il DEC o persona da questo delegata. La programmazione degli interventi avrà carattere vincolante pur restando modificabile per motivate esigenze della DITTA o del CORDIFESA.

Per quanto attiene le azioni correttive, il presente capitolato prevede e compensa, nella misura indicata in *Allegato "B"*, i seguenti materiali di consumo:

- apparecchi di illuminazione led per illuminazione pubblica;
- pannelli di illuminazione led da incasso per controsoffitti di dimensioni in cm 60x60;
- apparecchi di illuminazione a led per montaggio a parete o soffitto;
- proiettori orientabili da esterno;
- interruttori automatici magnetotermici, serie modulare, 230/400V 50Hz;
- prese bipasso 10÷16 A;
- prese schuko;
- interruttori per comando luci;
- deviatori per comando luci;
- moduli automatici differenziali da associare agli interruttori serie modulare con tensione nominale 230/400V 50Hz con sensibilità di 30 mA e 300÷500 mA.

Questi materiali dovranno essere impiegati dalla DITTA che dovrà dare evidenza delle quantità e tipologie impiegate indicandole nel buono lavoro.

1. Manutenzione Settimanali

La manutenzione settimanale prevede la presenza in sede per 6 ore (sei ore) di un elettricista per le attività di:

- ripristino impianti;
- ricerca guasti;
- piccole modifiche circuitali (rimodulazione degli impianti di illuminazione e spostamento prese o installazione di un punto presa).

In ogni caso, il tecnico dovrà offrire assistenza per qualsiasi problematica di natura elettrica provvedendo all'immediato ripristino degli stessi. Qualora ciò non fosse possibile, si dovrà procedere con offerta economica come regolamentato al successivo paragrafo "*Offerte per attività straordinarie*".

Il tecnico resta, per l'intera durata del turno di 6 ore, a disposizione del CORDIFESA per verificare e risolvere eventuali problemi che possano emergere nel corso della giornata. Resta inteso che eventuali riparazioni non daranno luogo a computazione di ulteriori oneri per manodopera.

Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento indicando in dettaglio la quantità e tipologia di materiale impiegato.

2. Manutenzione trimestrale

La manutenzione trimestrale è orientata ad assicurare il corretto funzionamento del soccorritore 110V principalmente curando la pulizia delle griglie di ventilazione e verifica dei parametri di funzionamento della macchina e con cadenza semestrale ottemperando agli obblighi della norma CEI 78-17 dettagliati in *Allegato "C"*.

3. Manutenzione semestrale

La manutenzione semestrale è orientata ad assicurare l'integrità e corretto funzionamento degli impianti di captazione scariche atmosferiche verificando e ripristinando la continuità elettrica della maglia di captazione e dispersione.

Unitamente a ciò la manutenzione semestrale prevede interventi manutentivi per i due gruppi elettrogeni comprensivi dell'eventuale sostituzione di un kit di materiali di consumo per ciascun gruppo composto da:

- n.3 filtri acqua;
- n.5 filtri gasolio;
- n.6 filtri olio;
- 150 litri di olio lubrificante 15W40TD.

Il DEC ha facoltà di concordare con la DITTA una prestazione compensativa, commutando la quota materiale con una fornitura o lavorazione di pari valore. Al termine dell'intervento, il tecnico dovrà compilare il rapporto d'intervento.

4. Manutenzione annuale

La manutenzione annuale è orientata ad assicurare tutti i controlli previsti dalla norma CEI 78-17 che comprendono in particolare la manutenzione dei quadri elettrici generali di bassa tensione, della cabina di trasformazione MT/BT con particolare riferimento alla pulizia dei trasformatori e verifica degli interruttori di Media Tensione, verifica dello stato del locale (infiltrazioni, muffe, umidità di risalita, ecc...), segnaletica di sicurezza ed indicazioni di primo soccorso, nonché la verifica e manutenzione dei dispositivi di sezionamento, interruzione e protezione di media tensione presenti in cabina e del Dispositivo Generale ubicato presso l'ingresso di Via Stresa.

5. Reperibilità 7/7 h24

La DITTA è tenuta ad assicurare reperibilità 7/7 h24 per esigenze di particolare urgenza. La DITTA, intervenendo nei tempi indicati alla successiva sezione "Generalità", dovrà procedere alla messa in sicurezza dell'impianto. La DITTA dovrà tempestivamente comunicare al DEC ed all'Assistente ai Lavori la natura del guasto e al contempo proporre un'offerta economica. Il DEC ha la facoltà di concordare con la DITTA una prestazione compensativa, commutando una quota del materiale prevista per la manutenzione quindicinale con altro di pari valore necessario per l'intervento di riparazione.

6. Offerte per attività straordinarie

Qualora non fosse possibile provvede al ripristino immediato degli impianti impiegando i materiali previsti, la ditta dovrà sottoporre al DEC un'offerta per il ripristino. In via del tutto generale l'offerta non dovrà prevedere né oneri per manodopera né oneri per la sicurezza in quanto l'attività straordinaria può essere espletata entro il normale orario di manutenzione con rischi pari a quelli della manutenzione. Dovranno pertanto essere quotati esclusivamente i materiali e quantificate le ore uomo per consentire al DEC di eseguire le proprie valutazioni.

7. Registro delle manutenzioni

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il registro delle manutenzioni, annotando data, tipo di intervento ed estremi del rapporto di intervento.

8. Rapporto di intervento

È obbligo della DITTA compilare, al termine di ciascun intervento, il rapporto di intervento (o buono lavoro). Il rapporto di intervento dovrà essere prodotto in duplice copia, esclusivamente ricorrendo a specifici blocchetti in carta copiativa, e dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero identificativo (ed univoco) del rapporto di intervento prestampato. I blocchetti con il campo numerico in bianco saranno considerati non conformi;
- ragione sociale della DITTA;
- luogo della lavorazione;
- uno spazio dedicato all'elenco del materiale impiegato;
- un ampio spazio per la descrizione dettagliata dell'intervento;
- campo data;
- campo firma del tecnico;
- campo firma per accettazione.

In alternativa sono ammessi rapporti di intervento digitali di pari caratteristiche.

9. Noli

Il presente capitolato prevede e compensa il noleggio di un trabattello (due mesi) e di una piattaforma telescopica (un giorno) di altezza adeguata per operare in sicurezza le eventuali attività ispettive, diagnostiche e correttive. La DITTA sarà responsabile della sicurezza di tali dispositivi, in quanto strumento di lavoro e, su richiesta del DEC, dovrà rendere disponibile in visione i relativi registro di manutenzione.

10. Dotazione tecnica della DITTA

Si ritiene interamente a carico della DITTA la dotazione tecnica. In particolare, tra la dotazione tecnica della DITTA, si intendono inclusi:

- dotazione individuale di sicurezza dei tecnici;
- scale telescopiche;
- prolunghes elettriche di qualsiasi lunghezza;

- aspirapolvere;
- compressore;
- morsetti di qualsiasi sezione;
- capicorda a puntale, occhiello e forcina per cavi di BT;
- nastro isolante;
- strumentazione tecnica.

Tutte le attività dovranno essere condotte in accordo al vigente quadro normativo, con particolare riferimento al DL.81/2008 e in aderenza alle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli apparati.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato sono orientate all'ottenimento della massima continuità di servizio dell'impianto. In tale contesto, la DITTA dovrà pertanto garantire reperibilità h24 7/7 per l'intera durata contrattuale e tempi di intervento non superiori a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento.

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che, in caso il COMANDO rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

- rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- presentare formale reclamo tramite email alla DITTA, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;
- formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(l.) sp. RS Arturo LAZZARIS

**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

Manutenzione preventiva degli impianti elettrici della Caserma CUOMO

Anno 2025

PREMESSA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata assegnando i punti stabiliti dal presente documento e, in particolare, verrà attribuito all'offerta tecnica un punteggio massimo di 70 punti che andrà sommato al punteggio dell'offerta economica che disporrà di un punteggio massimo di 30 punti.

La scelta del punteggio assegnato all'offerta tecnica tiene conto delle prestazioni oggetto dell'appalto, verificando le attività analoghe effettuate e la metodologia applicata.

L'offerta economica è regolata dalle disposizioni del bando di gara in oggetto assegnando un punteggio massimo pari a 30 punti.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica sarà valutata secondo i seguenti elementi di valutazione e con i relativi punteggi massimi:

ELEMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (TOTALE 100)
1 OFFERTA TECNICA			70
	1.1 ADEGUATEZZA - CAPACITA' PROFESSIONALI		50
		Abilitazione esercizio delle attività richieste	10
		Esperienza di Settore	15
		Adeguatezza al ruolo previsto per il personale utilizzato	15
		Certificazioni	10
	1.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		20
		Qualità struttura organizzativa	5
		Gestione del servizio	10
		Modalità intervento e reperibilità	5
2 OFFERTA ECONOMICA			30

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per gli elementi di valutazione vale in particolare quanto riportato nel seguito:

- a) il Concorrente dovrà presentare, per ciascun elemento di valutazione, la documentazione tecnica che riterrà utile e necessaria al fine di evidenziare i punti di forza delle proposte rispetto ai singoli elementi oggetto di valutazione previsti nella presente offerta, avendo cura di far risaltare gli aspetti della propria offerta tecnica che si ritengano particolarmente qualificanti;
- b) gli elementi non attinenti specificatamente all'elemento di valutazione non verranno valutati in sede di gara. Altresì, non saranno prese in considerazione e valutate proposte relative a voci non soggette a valutazione;
- c) per gli elementi di valutazione per i quali il Concorrente non proponga alcun elemento apprezzabile verrà assegnato punteggio zero.

Per le prestazioni oggetto dell'appalto sono richieste le caratteristiche minime elencate nel seguito.

Adeguatezza:

- a) per l'espletamento del servizio in appalto, il concorrente dovrà, pena esclusione, indicare i seguenti dati relativi all'azienda:
 - iscrizione nel registro imprese o all'albo provinciale;
 - abilitazioni all'esercizio delle attività di cui al presente contratto;
 - curriculum del responsabile tecnico, che elenchi i requisiti professionali necessari, previsti dal D.M. 37/2008;
 - esperienza lavorativa della ditta nelle attività previste da contratto;
- b) l'adeguatezza e l'esperienza nel settore devono essere dimostrate mediante la documentazione di un numero minimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Per ognuna delle referenze presentate dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - l'anno di esecuzione dell'opera (inizio lavori);
 - nome dell'intervento e tipologia dell'opera;
 - la ragione sociale del Committente dell'opera;
 - l'importo di contratto comprensivo di eventuali varianti aggiuntive;
 - effettivo stato di avanzamento dei lavori alla data di pubblicazione del bando in oggetto;
 - il ruolo ricoperto;
 - nominativo della persona da contattare per la verifica delle referenze, RUP o altro referente del committente.

Capacità Professionali:

a) per l'espletamento del servizio in appalto, il concorrente dovrà, pena esclusione, indicare i seguenti dati, in forma anonima, per ognuna delle figure professionali che intende utilizzare nel contratto, compreso il responsabile tecnico del contratto:

- titolo di studio;
- ruolo previsto nel contratto in oggetto;
- certificazioni ottenute;
- professionalità acquisita (PES, PAV);
- esperienza lavorativa nel ruolo (numero di anni di esperienza nella professionalità indicata e nel ruolo previsto del contratto).

Per ognuno dei tecnici coinvolti dovrà essere quindi prodotta una documentazione comprovante l'esperienza acquisita, mediante indicazione del ruolo ricoperto in almeno 3 interventi ritenuti significativi e affini a quelli oggetto dell'affidamento. Per ognuna delle referenze presentate dovranno essere indicati i seguenti dati:

- anno di esecuzione dell'opera (inizio lavori);
- nome dell'intervento e tipologia dell'opera;
- ragione sociale del Committente dell'opera;
- ruolo ricoperto;
- nominativo della persona da contattare per la verifica delle referenze, RUP o altro referente del committente.

In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere competenze coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.

Certificazioni:

a) Per la manutenzione degli impianti elettrici è previsto l'intervento di elettricisti professionisti, che devono possedere le competenze adeguate per il tipo di impianto e manutenzione richiesti. Il documento CEI 11-27 e l'art. 4 del DM 37/08 specificano i requisiti del personale autorizzato a svolgere queste attività.

b) Tutto il personale coinvolto deve quindi possedere le certificazioni e l'esperienza necessaria per il ruolo ricoperto. Le certificazioni e l'esperienza raggiunta nel livello dovranno essere comprovate nel Curriculum Vitae richiesto per ogni figura che si prevede di utilizzare nell'appalto.

In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere le certificazioni e le competenze che siano coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.

Organizzazione del servizio:

c) Il Concorrente dovrà presentare l'organizzazione del servizio con cui affronterà l'attività in oggetto in fase di esecuzione, compresi numero di dipendenti coinvolti e i ruoli previsti. L'approccio organizzativo del servizio afferisce al "come" il Concorrente intende espletare le prestazioni in termini di procedure adottate per le azioni da svolgere e di periodicità dei controlli; dovrà comprendere le modalità, le procedure e la frequenza di monitoraggio, controllo, nel rispetto dei tempi, costi e requisiti di qualità fissati per l'intervento oggetto della prestazione.

- d) È richiesto ai partecipanti l'individuazione di una figura professionale idonea quale responsabile tecnico della commessa per il quale dovrà essere fornito il Curriculum vitae anonimo della risorsa proposta, redatto secondo lo standard Europass in cui si evinca la presenza di percorsi formativi, titoli di studio conseguiti, certificazioni individuali conseguite, interventi e progetti realizzati o gestiti con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita. In sede di esecuzione del servizio il personale impiegato dovrà possedere competenze coerenti con quanto dichiarato in sede di offerta.
- e) È richiesto ai partecipanti di specificare la coerenza della struttura organizzativa con l'oggetto dell'appalto; l'offerente dovrà indicare l'elenco del proprio organico diviso per specializzazioni e qualifica. Sarà valutata positivamente una struttura organizzativa coerente con l'oggetto dell'appalto e dimensionata in modo adeguato.

Governo e controllo del servizio

- a) È richiesto ai partecipanti di descrivere in modo dettagliato le attività del responsabile di commessa, l'organizzazione del servizio di manutenzione, l'attività di assistenza e pronto intervento unitamente alle modalità operative di gestione degli interventi.
- b) Saranno valutate positivamente modalità di gestione e livelli formativi del responsabile di commessa e del personale adibito al fine di garantire un ottimo grado di gestione degli interventi e d'individuazione delle criticità con relativa gestione e soluzione delle problematiche.
- c) Saranno valutate positivamente le proposte che definiscono dettagliatamente l'organizzazione e le attività del personale preposto al pronto intervento al fine di consentire l'ottimale svolgimento del servizio, in modo particolare rispetto alla reperibilità e ai tempi d'intervento. In particolare verranno valutate positivamente le proposte del Fornitore che garantiscono un grado di flessibilità adeguato a fronteggiare imprevisti.
- d) È richiesto inoltre ai partecipanti di descrivere la struttura organizzativa, le attività, la ripartizione delle competenze e le responsabilità dell'organico aziendale dedicato alla gestione del servizio e alla gestione delle problematiche tecniche e alla preventivazione di interventi di elevata complessità.
- e) Saranno valutate positivamente descrizioni dettagliate della struttura organizzativa con indicazione dei livelli di specializzazione di ciascun membro e delle competenze messe a disposizione. Sarà inoltre valutato positivamente la presenza di una struttura stabile e formata, debitamente strutturata, costituita da risorse ordinariamente inserite nella struttura aziendale.

PROCEDURA NEGOZIATA - OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con applicazione dei criteri e delle seguenti formule, dove i fattori ponderali Pa, Pb e Pc previsti sono i seguenti:

Pa = 50 punti (capacità professionali);

Pb = 20 punti (caratteristiche gestione del servizio);

Pc = 30 punti (ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica).

Il punteggio complessivo dell'offerta (Ki) di ciascun Concorrente è quindi ottenuto sommando il punteggio degli elementi dell'offerta tecnica secondo la formula di seguito riportata:

$$K_i = P_a * A_i + P_b * B_i + P_c * C_i$$

dove:

- Pa, Pb e Pc sono i valori dei fattori ponderali suddetti;
- Ai, Bi e Ci sono i valori dei coefficienti qualitativi/quantitativi determinati dalla Commissione di Congruità, calcolati come specificato nel seguito.

Verrà dichiarato Aggiudicatario il Concorrente che avrà conseguito il punteggio Ki più elevato.

I punteggi massimi previsti sono di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica. La Commissione di Congruità, previa esclusione delle proposte non conformi ai documenti di gara, valuterà le proposte ammesse sulla base dei criteri su indicati.

La determinazione dei coefficienti (Ai, Bi e Ci), variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni sub-elemento qualitativo/quantitativo riportato nel presente documento delle varie offerte, è effettuata da ogni singolo componente la Commissione di Congruità, effettuando un'analisi della documentazione presentata. I coefficienti variabili tra zero e uno sono attribuiti secondo la seguente scala qualitativa di valori:

- 0 per elementi di valutazione non apprezzabili;
- ≤ 0,25 sufficiente;
- > 0,25 e ≤ 0,50 discreto;
- > 0,50 e ≤ 0,75 buono;
- > 0,75 ottimo.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso, pena l'esclusione. Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Per il calcolo del ribasso complessivo offerto si userà il metodo del ribasso medio ponderato, applicando la seguente formula:

$$\text{per } R_i \leq R_{\text{med}}: POE(i) = P * (0,90 * (R_i / R_{\text{med}}))$$

$$\text{per } R_i > R_{\text{med}}: POE(i) = P * (0,90 + (1 - 0,90) * (R_i - R_{\text{med}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{med}}))$$

dove:

- P = punteggio massimo dell'offerta economica pari a 30;
- Ri = ribasso dell'offerta i-esima;
- Rmed = ribasso percentuale medio (media aritmetica) offerto tra le offerte ritenute valide;
- Rmax = massimo ribasso offerto fra tutti i ribassi delle offerte ritenute valide;
- POE(i) = punteggio attribuito all'offerta economica i-esima.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(l.) spe BS Arturo LAZZARIS

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Albanese Fabio, nato a Roma il 07/08/1968, residente a Roma in via Acì Sant'Antonio n. 22, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Deal Impianti srl, sede legale in Roma, via Castel di Lama, 56, Partita IVA/C.F. 07879381007

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: Intesa San Paolo;

IBAN: IT07W0306905058612005797633;

ABI: 03069;

CAB: 05058;

C/c: 0120/057797633;

CIN: W;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____


- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, Roma 04/03/25

Timbro e firma

DEAL
 IMPIANTI SRL
 L'Amministratore

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: GARA 17 – Contratto di manutenzione preventiva degli impianti elettrici e degli UPS di grande capacità asserviti ai sistemi ICT della Cas. CUOMO sede del COR Difesa e sedi metropolitane – CUP D86F25000050001 – Capitolo 1412/12 – E.F. 2025.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta Deal Impianti srl..... (di seguito denominata Ditta),
sede legale in Roma....., via Castel di Lama,.....n. 56 codice
fiscale/P.IVA 07879381007....., rappresentata da Albanese Fabio
..... in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE.....

<p>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</p>
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 - Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata

comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Roma 04/03/25


Per la Ditta amministratore

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**